

**Ai tre già programmati, si aggiungono Vibo e Mesoraca**

# Vaccinazioni, parte lo sprint Da Pasqua più dosi e centri

Al via la richiesta di disponibilità alle farmacie

**Alfonso Naso**  
**REGGIO CALABRIA**

È una corsa contro il tempo e contro la diffusione del coronavirus che come accertato dalla fondazione **Gimbe**, a differenza di altri territori, in Calabria mostri segni preoccupanti. Ma forse ci siamo. La macchina amministrativa e operativa della Protezione Civile regionale ha trovato una quadra sulla campagna di immunizzazione di massa. Ora spetta alle Asp metterla in pratica. Da adesso in avanti in Calabria arriveranno più dosi di vaccino (una parte è arrivata ieri e un'altra stamattina a Cosenza: in tutto 35.000 tra "AstraZeneca" e "Moderna").

Non ci sono più alibi perché se prima si sono verificati ritardi anche nella distribuzione del siero adesso questi sono in via di superamento anche se a dire del presidente facente funzioni della Regione, Nino Spirli, il rapporto tra dosi arrivate e quelle somministrate è al 78%. Lo stesso Spirli aggiunge: «Mi chiedo quelli che hanno fatto il 95 come abbiamo

fatto, ma va bene così, non c'è nessuna guerra fra regioni. Questo 78% aumenterà nelle prossime ore perché stiamo aumentando anche le postazioni e sta aumentando l'arrivo dei vaccini». In effetti nei giorni scorsi è stata annunciata l'attivazione di nuovi centri vaccinali a Catanzaro, Sidero e Corigliano-Rossano (la prossima settimana dovrebbe partire anche il grande centro al Grande Ospedale metropolitano di Reggio e uno è previsto alla Polizia di Stato), un altro sarà a Mesoraca in provincia di Crotone e infine uno a Vibo.

«Ci sono gli ospedali militari, gli hub, che sono delle grandi palestre con 20/30 postazioni che si stanno attivando in questi giorni, e poi ci sono dei centri di vaccinazione distrettuali, per esempio al centro della Piana ce n'è uno che da oggi raddoppierà il numero delle vaccinazioni, quindi passeremo da 500 a 1.000 o 1.100 vaccinazioni al giorno, per una popolazione di 183mila abitanti» ha proseguito il presidente della Regione.

Ma oltre al problema della carenza di dosi la Calabria ha dovuto affrontare anche il problema del caos nei punti vaccinali e della carenza anche dei vaccinatori. E a tal proposito non è ancora stato messo in pratica l'accordo con i medici di base. Mentre resta l'in-

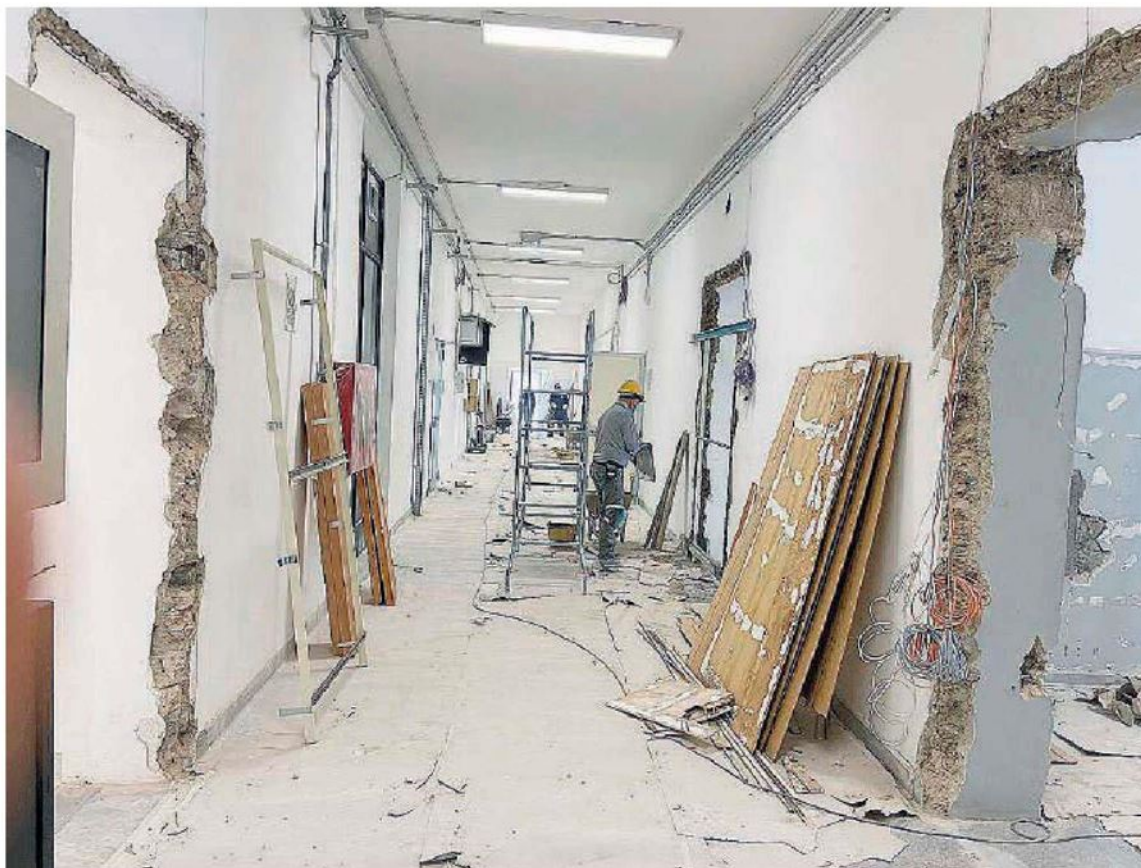
certezza sui tempi di inoculazione del siero ai soggetti fragili. E potrebbe arrivare una concreta mano d'aiuto anche dalle farmacie. Lo annuncia Federfarma: «Per andare incontro alle esigenze del Paese e rispondere alla richiesta di collaborazione del Governo e delle Regioni, Federfarma ha attivato prontamente le procedure per il reclutamento delle farmacie in cui sarà possibile effettuare la vaccinazione anti-Covid-19. Le Federfarma provinciali devono raccogliere le adesioni delle farmacie e trasmetterle a Federfarma nazionale subito dopo Pasqua in modo da consentire alla Struttura Commissariale di inserire le farmacie nel piano di distribuzione dei vaccini». Bisogna verificare quante farmacie in Calabria aderiranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per l'area metropolitana di Reggio Calabria il servizio sarà potenziato con un hub al Gom e uno alla Polizia di Stato**



Peso:33%



**Lavori in corso** L'allestimento del nuovo polo vaccinale all'interno dell'ospedale di Reggio Calabria



Peso:33%